

## **Decreto Ministero Ambiente 2230/2003 - Promozione dei sistemi di gestione ambientale nelle PMI**

### Beneficiari

**PMI produttrici di beni e/o servizi**, attive nei settori dell'estrazione di minerali, manifatturiero, della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua, delle costruzioni, dello smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili, nonché della ricettività alberghiera, limitatamente agli alberghi.

Non sono comunque ammesse le imprese operanti nei settori esclusi dal vecchio regolamento de minimis (CE) 69/2001.

**Le aziende possono essere dislocate su tutto il territorio nazionale.**

### Iniziative ammissibili

- **Intervento 1: certificazione EMAS (ai sensi del Regolamento 761/2001/CE)**
- **Intervento 2: certificazione del sistema di gestione ambientale ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 14001,**
- **Intervento 3: certificazione EMAS da parte di imprese già certificate UNI EN ISO 14001/96.**

Sono ammesse solo le domande corredate della certificazione rilasciata dall'organismo accreditato e sempre che tale rilascio sia avvenuto dopo il 6 ottobre 2003. Per le imprese dei settori agroindustriale e dei trasporti il rilascio deve essere avvenuto dopo il 1° gennaio 2007.

### Spese ammissibili

Sono finanziabili i costi sostenuti a partire dall'esercizio finanziario 2002, che risultino da specifici contratti sottoscritti tra le parti e relativi a:

- *consulenza qualificata finalizzata alla definizione/progettazione del sistema di gestione ambientale;*
- *ente di verifica e/o di certificazione;*
- *realizzazione delle indagini finalizzate all'analisi ambientale iniziale,*
- *formazione specifica degli addetti e del responsabile del Sistema di gestione ambientale,*
- *comunicazione ambientale: diffusione della politica/dichiarazione ambientale, comunicazioni con le istituzioni, la comunità locale e le realtà produttive relativamente al riconoscimento ottenuto, realizzazione di un'area ambientale del sito Internet.*

### **Non sono finanziabili:**

- *le spese relative a misurazioni, analisi, interventi, provvedimenti correttivi che servano a dimostrare o conseguire il rispetto degli obblighi di legge,*
- *l'acquisto e/o ammodernamento di macchinari per il monitoraggio ambientale;*
- *le spese per consulenze o beni che rientrino nella normale gestione dell'impresa,*
- *le spese per prestazioni effettuate con personale interno, con coloro che collaborano continuativamente o che ricoprono cariche sociali nell'impresa,*
- *le spese già finanziate o in corso di finanziamento da altre amministrazioni o enti,*
- *le spese che hanno permesso di ottenere priorità di accesso a finanziamenti pubblici (ad es. quelli previsti dalla Legge 488) in virtù dell'impegno di aderire a un Sistema di gestione ambientale entro la fine dell'investimento.*

### Agevolazione

**Contributo a fondo perduto (regime de minimis) pari a**

	<i>Intervento 1</i>	<i>Intervento 2</i>	<i>Intervento 3</i>
Piccola impresa	<b>80% - max € 15.000</b>	<b>40% - max € 7.500</b>	<b>80% - max € 7.500</b>
Media Impresa	<b>75% - max € 30.000</b>	<b>40% - max € 16.000</b>	<b>75% - max € 7.500</b>



*Diamo credito agli obiettivi d'impresa*

### Procedura

Le domande possono essere **presentate fino ad esaurimento fondi (al momento sono disponibili circa € 3.000.000).**

La domanda, corredata di tutti gli allegati, deve essere inviata con raccomandata a.r. al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, su supporto cartaceo e su supporto informatizzato (dischetto o CD rom).

Il Ministero assegna ad ogni domanda un numero progressivo di ricezione che ne stabilisce l'ordine di arrivo.

**Le domande sono esaminate - nei 30 giorni successivi - nel rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di presentazione quale risulta dal protocollo interno.**

**Con cadenza mensile il Ministero comunica l'esito della domanda.**

In applicazione dell'art.3 comma 36 della legge 24.12.2007, n.244 (finanziaria per il 2008), sui fondi stanziati da più di tre esercizi finanziari, come in questo caso, è intervenuta la "**perenzione amministrativa**". L'applicazione di questo istituto contabile comporta in sostanza un **prolungamento dei termini** previsti dal decreto 2230 del 7.5.2003 per la corresponsione del contributo pubblico.

Le risorse, infatti, sono affluite in un fondo gestito per tutte le Amministrazioni centrali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il quale determina su base annua le assegnazioni percentuali ai vari Ministeri interessati.

**I pagamenti potranno essere presumibilmente disposti in un tempo variabile tra i 12 ed i 24 mesi dalla comunicazione di ammissione.**

### Normativa di riferimento

- *Decreto Ministero ambiente n. 2230 del 07/05/2003 – “Promozione dei sistemi di gestione ambientale nelle PMI” (Gazzetta Ufficiale n° 232 del 6 ottobre 2003 - Serie Generale)*
- *Delibera CIPE n. 63 del 02/08/2002 – “Procedura per la concessione di contributi”*
- *Decreto Ministero delle Attività Produttive 18/4/2005 (GU n° 238 del 12/10/2005) – “Definizione PMI”*
- *Regolamento CE n. 1998/2006 “de minimis” (pubblicato sulla GUUE del 28.12.2006)*
- *Legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria per il 2008), art.3, comma 36 - “Perenzione amministrativa”*

Se cerchi soluzioni, vieni nel posto giusto!



*Diamo credito agli obiettivi d'impresa*

Finanziamenti Agevolati e Contributi a fondo perso, Finanziamenti e Mutui, Leasing, Renting, Factoring, Garanzie, Basilea II, Internazionalizzazione, Consulenza Energetica, Assicurazioni